

Canottaggio Davide Tizzano sfida Oxford

Inedita sfida di canottaggio sabato prossimo nel nuovo campo di regata di Genova Prà: un equipaggio di otto big del canottaggio italiano, fra i quali spicca il nome di Davide Tizzano, medaglia d'oro a Seul e Atlanta, scenderà in acqua per la seconda edizione del «Rowing Show» contro il miglior equipaggio di Oxford e una delle squadre di Cambridge. La gara, in programma sul nuovo campo di regata da 500 metri che garantisce al pubblico la visione dell'intera competizione, si svolgerà sulla distanza dei 1500 metri con la formula della eliminazione diretta.

IL PASSISTA

Faticatori ingiustizie e strudel

GINO SALA

SARÀ la lunga cavalcata di oggi a dirsi se Marco Pantani può accumulare un vantaggio decisivo per aggiudicarsi l'ottantunesimo Giro d'Italia. Una cavalcata di 239 chilometri con molti dislivelli e una conclusione sull'altura di Montecampione che dovrebbe rimarcare grosse differenze. Ieri Pantani ha guadagnato nuovamente terreno su Zülle, ma si è trovato alle costole Tonkov, vincitore sull'Alpe di Pampeago davanti al romagnolo. Ben diversa sarà la musica odierna e qualora Zülle dovesse perdere ulteriore terreno, addio sogni di gloria. S'è visto chiaramente che sulle salite più cattive lo svizzero soffre, indietreggia, subisce. Il suo distacco in classifica supera adesso i due minuti e dubito che possa salvarsi nella prova odierna, dubito che per tornare a galla sia sufficiente la crono da Mendrisio a Lugano. Altro discorso è Tonkov.

Ho scritto e ripeto che questo Giro potrebbe decidersi sul filo dei secondi. Soltanto Pantani può toglierli dall'incertezza. Giusto ieri Marco è scattato più volte nel finale, ma senza creare quel vuoto che molti si aspettavano. Ha però ribadito che la sua forma è smagliante e io voglio cullarmi nella speranza che si sia risparmiato per un finale folgorante.

Era la più corta delle tappe in linea, ma ciò non doveva autorizzare l'organizzazione ad una tabella di marcia che fissava la partenza alle 13,45. Come a dire che ancora una volta non si è tenuto conto che alle otto del mattino i corridori già ciabattano in albergo e ciò porta ad una lunga, snerbante attesa, ciò conferma una totale indifferenza nei riguardi dei faticatori. E siccome ieri Candido Cannavò ha terminato le sue piccole note invitandoci ad offrire una fetta di strudel a Carmine Castellano perché vittima di critiche ingiuste, comunico al direttore della Gazzetta dello Sport che io non ci sto, che nulla, neanche una caramella, farà pervenire al timoniere del Giro che continua imperterrito nel suo disegno di padrone del vapore, come se niente dovesse a chi gli tiene in piedi la baracca, da Pantani al più inutile dei concorrenti.

È la miglior sollevatrice di pesi italiana Assolta l'azzurra Giganti «Una cura non è doping»

ROMA. Eva Giganti, la miglior sollevatrice di pesi azzurra, è stata assolta dall'accusa di essersi dopata. La Commissione di indagine antidoping del Coni ha accolto gli argomenti della difesa dell'atleta che era stata «sorpresa» positiva per aver assunto un farmaco a base di ormoni prescritti dai medici al fine di curare l'anorexia da cui era afflitta. La pesista di Caltanissetta infatti, che gareggia nella categoria più bassa (48 kg, 145 kg il suo primato italiano nelle due alzate), era precipitata a 41 kg in seguito a vicende personali esterne allo sport e il ricorso ai medicinali era apparso indispensabile e non rinviabile a tutti. La disciplina del doping non è tuttavia sempre in grado di entrare compiutamente nel merito dei casi e quello di Eva Giganti sembrava avviato a dimostrarsi, da una parte, che l'alteta può diventare un malato di serie B quando deve ricorrere a farmaci in commercio ma messi al bando dallo sport, e, dall'altra, che esistono



Conti sulle gambe di Oliver Bierhoff «Valgono 58 mld»

Le assicurazioni stipulate per Oliver Bierhoff ammontano a circa 58 miliardi di lire. Il calcolo sul valore assicurato delle gambe dell'attaccante tedesco passato al Milan, è stato fatto dal quotidiano popolare Bild: «Le gambe più care di tutta la Germania», scrive precisando però che gran parte dell'assicurazione è a favore del Milan. La squadra ha assicurato non solo la cifra sborsata per garantirsi Bierhoff (25,5 miliardi) ma «anche lo stipendio del giocatore per i prossimi 4 anni. Se Bierhoff non potesse mai più giocare per il Milan, 51 miliardi prenderebbero la strada di Milano». A Bierhoff andrebbero 7 miliardi.

Tennis, Roland Garros Corretja in semifinale Passa anche Pioline

Parla sempre più spagnolo il Roland Garros di quest'anno, quanto meno in campo maschile. Superando per 7-5, 6-4, 6-3 il belga Filip Dewulf, il numero quattordici del torneo Alex Corretja (nella foto) è diventato il terzo tennista iberico a guadagnarsi il diritto di disputare le semifinali di singolare all'Open di Francia; gli altri sono Felix Mantilla e Carlos Moya, il quale aveva eliminato niente meno che Marcelo Rios. Cedric Pioline è l'unico non-spagnolo che disputerà le semifinali: il francese ha battuto in cinque set il marocchino Hicham Arazi. Nelle semifinali femminili la Hings se la vedrà con la Seles e Sanchez con Davenport.



L'Unità
loSport

81° Giro d'Italia: Pantani in rosa non dà tregua ai rivali ma il russo non molla e vince la tappa. Zulle in difficoltà

Il «pirata» all'arrembaggio Ma Tonkov non si arrende



Pavel Tonkov e Marco Pantani in fuga sulla salita di Alpe di Pampeano

Ferraro/Ansa

ALPE DI PAMPEAGO. Vuoi vedere che vince l'orso? Pavel Tonkov, con quella sua faccia di cemento armato, riporta il Giro alla sua prosaica normalità dopo i bagordi di Selva Valgardena. Come al fine di una festa, quando i camerieri cominciano a portar via i portacenieri e le cartacce, Tonkov ci riporta alla realtà: Pantani conserva la maglia rosa, ma il russo della Mapei, sulla salita dell'Alpe di Pampeago (ultimi 4 km al 15%), non solo non si fa staccare, ma addirittura vince la tappa precedendo di un secondo lo scalatore romagnolo. Un secondo, in un Giro di tre settimane, non è nulla. Ma qui, su quest'impennata mozzafiato, vale come un pugno nello stomaco. Tradotto dal bergamasco-grugnesco di Tonkov, quel secondo vuol dire questo: caro Pantani, oggi ho fregato in salita, proprio in uno di quegli arrivi che piacciono a te. Sai cosa significa? Che per te sono cavoli accidi, perché dopo Monte Campione, ultimo giorno di montagna, arriva

la cronometro di Lugano, e quel tuo mezzo minuto di vantaggio te lo mangio come voglii. Tonkov, vincitore del Giro '96, cinque tappe all'attivo, queste cose ovviamente non le ha dette; anche perché lui non parlerebbe neppure sotto tortura. Ma le abbiamo pensate tutti quando, negli ultimi tornanti, Pantani non riusciva a prendere il volo come a Selva. Ogni tanto, ma per riflesso condizionato, Pantani s'alzava sui pedali come quando preannuncia stracelli. Ma poi, ploff, rimaneva lì al gancio del russo che, pur essendo simpatico come una storia prima delle vacanze, ha dimostrato di essere un osso duro come l'acciaio. Del resto, che fosse uno della vec-

chia tempra, l'ha dimostrato due anni fa. Poi è anche furbo: prima lascia che gli altri se la suonino di santa ragione, poi passa lui, con il piattino, a raccogliere soldi e applausi. A proposito di gente che non sta più in piedi, va segnalato l'arrivo di Alex Zülle, quarto dietro a Nicola Miceli, un altro che non smette di stupire. Bene, lo svizzero, con una faccia da far paura, quasi cascava per terra. Poveretto, uno straccio. In più si è beccato altri 58 secondi che, uniti a quelli di Selva, lo portano a più di due minuti da Pantani. Ma a questo punto, il problema non è Zülle, che comunque in una cronometro come quella di Lugano (34 km) può riprendersi quasi

ARRIVO

- 1) Pavel Tonkov (Rus-Mapei) in 3h36'53" alla media oraria di km. 31,814 (abbuono 12")
- 2) Marco Pantani a 1" (abb. 10")
- 3) Nicola Miceli a 44" (abb. 4")
- 4) Alex Zuelle (Svi) a 58"
- 5) Giuseppe Guerini a 1'07"
- 6) Oskar Camenzind (Svi) a 1'15"
- 7) Paolo Bettini a 2'00"
- 8) Daniel Clavero (Spa) a 2'15"

CLASSIFICA

- 1) Marco Pantani (Mercatone Uno) in 83h48'46" alla media oraria generale di km. 39,249
- 2) Pavel Tonkov (Rus) a 27"
- 3) Giuseppe Guerini a 1'47"
- 4) Alex Zuelle (Svi) a 2'08"
- 5) Oskar Camenzind (Svi) a 5'37"
- 6) Nicola Miceli a 8'07"
- 7) Daniel Clavero (Spa) a 11'59"
- 8) Paolo Bettini a 13'10"



Dario Ceccarelli

Diritti tv La Lega predispose il piano

MILANO. In attesa di un accordo interno definitivo, il calcio italiano di serie A e B mette a punto lo scenario da presentare alla trattativa con le tv per il contratto 1999-2000. Anche se per ora sono solo proposte e intese «di massima», la strada indicata è precisa: dal 1999 un anticipo di serie A al sabato sera, un posticipo ancora la domenica sera, e tutta la serie B al sabato. Anticipi e posticipi di campionato andranno in pay-tv. Le altre partite di serie A verranno invece trasmesse in pay-per-view. «Forse - ha detto Franco Carraro - si potrà pensare anche a un anticipo di B il venerdì sera, valutando se sarà più conveniente darlo in chiaro o in pay-tv». La prossima assemblea informale delle società di serie A e B è stata fissata per giovedì 11 giugno. Quella di ieri si è conclusa nella sua parte plenaria verso le 14, mentre molti rappresentanti delle società medio-piccole hanno proseguito la riunione. «Il problema ha spiegato Carraro - è che le società medio-piccole vogliono essere tranquille sulla vendita dei diritti in pay-per-view: nessuno vuole fare un salto nel buio». Intanto però tutti d'accordo sul fatto che la Lega gestirà i diritti «in chiaro», e le singole società (magari consorziate) quelli per il calcio «criptato». L'attuale contratto con le televisioni scade a giugno '99, la Lega dovrà presentare alle società televisive un progetto ben definito in tempi non molto lontani. «Dopo le ferie - ha detto Carraro - cominceremo a studiare come fare per la gara d'asta. Presenteremo diversi «pacchetti» per i diritti in chiaro».

LOTTO

BARI	84	88	65	12	54
CAGLIARI	47	32	90	14	41
FIRENZE	50	89	10	62	47
GENOVA	56	36	63	41	77
MILANO	81	54	16	45	35
NAPOLI	48	45	54	76	24
PALERMO	80	2	77	67	10
ROMA	87	57	17	61	42
TORINO	1	54	82	89	17
VENEZIA	42	44	75	25	57

Super ENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

BARI	84	N. JOLLY:	
FIRENZE	50	VENEZIA	42
MILANO	81		
NAPOLI	48	QUOTE	
PALERMO	80	non pervenute:	
ROMA	87		

I.A.C.P.

Provincia di Bologna
Piazza della Resistenza, 4 - Bologna
40122 - Tel. 051.292111 Fax 051.292558
AVVISO DI POSTINFORMAZIONE
[D.lgs. 157/17.3.95, art. 8 comma 3]
Si rende noto che è stato esposto un pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) D.lgs. 157/95 per il servizio di accertamento e contabilizzazione dei consumi di acqua per le utenze dei fabbricati SRI in Bologna e comuni vari della Provincia serviti da SEABO SpA., da A.M.I. e dai comuni di S. Giovanni in Persiceto e Molinella relativamente ai consumi degli anni 1998-1999-2000. Sono pervenute n. 6 offerte. Aggudicataria: Associazione temporanea di imprese tra COMCOOP Sori (Capogruppo) Via Tovaglie 21/a, Bologna e Cooperativa Sociale DOLCE Sori (Mandante) Via Audinoi, 31 - Bologna per un importo netto di L. 853.280.000 IVA esclusa.
Il Presidente
Dott. Marco Giardini
Questo avviso è nella banca dati:
www.infopubblica.com

MANCANO 2 GIORNI

ALL'APERTURA DEL NUOVO
SITO INTERNET
DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA

WWW.DEMOCRATICIDISINISTRA.IT

Area di sinistra dei DS

Convegno Nazionale

Il Mezzogiorno nell'Europa della moneta unica

Presiede: **Piero Di Siena**
Relazione: **Salvatore Vozza**
Conclusioni: **Alfiero Grandi**

Interverranno:
Allodi, Arfé, Attili, Bandoli, Barbagallo, Barbieri, Bassolino, Buffardi, Buffo, Cacace, Cantaro, Cennamo, Chiarante, Conte, Cozzolino, Crispi, D'Antonio, De Giovanni, De Martino, Di Fonzo, Donise, Duca, Falci, Franciosa, Fumagalli, Gambale, Gasperoni, Giannola, Giardiello, Gentili, Gravano, Graziani, Grousso, Mangano, Mele, Mortellaro, Napoletano, Nappi, Nardone, Neruzzi, Paolucci, Panattoni, Pedrazzi, Pelella, Ranieri, Riviello, Russo Spena, Sai, Sales, Schettini, Sica, Scrivani, Tortorella, Ursino.

Napoli, 6 giugno 1998, ore 10
Istituto di Studi Filosofici
Palazzo Serra Cassano, via Monte di Dio, 14

Area di sinistra dei DS